

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DELLA S.T.A. DI PALERMO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB ARTA dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB ARTA del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 "Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- VISTA** la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale";
- VISTO** il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;
- VISTO** il D.P.Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dot. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.D.G. del 06/07/2020 n. 606 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Grosso l'incarico di responsabile della "Struttura Regionale dell'Ambiente di Palermo";
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023." pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 168 del 21 aprile 2021 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale "Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la legge regionale n. 1 del 21/01/2022, pubblicata sulla GURS n. 4 del 25/01/2022, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 35/2021 "Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023";
- VISTO** IL D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
- VISTA** l'ordinanza n. 33/2022 "Disciplina sulla sicurezza delle attività balneari" della Capitaneria di Porto di Palermo, di cui al prot. D.R.A. n. 32437 del 06/05/2022;
- VISTA** la L.R. 25 maggio 2022, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2022-2024", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;
- VISTA** la L.R. 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 265 del 30 maggio 2022 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.D.G. 560 del 15/06/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Palermo” del Dipartimento Regionale dell’Ambiente alla dottoressa Grosso Francesca con decorrenza 16 giugno 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021”;

CONSIDERATO il regolare pagamento dei canoni, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. 33728 del 24/05/2021 della Struttura Territoriale Ambientale di Palermo con la quale la c.d.m. 179/2004 è stata regolarizzata dal punto di vista tecnico-amministrativo e contabile ed è stato comunicato alla ditta un credito al 31/12/2020 pari ad € 1.236,82 che verrà portato in detrazione dai canoni che dovrà corrispondere per gli anni successivi;

VISTO il D.R.S. n. 761 del 22/06/2021 con il quale la validità della c.d.m. n. 179/2004 è stata estesa fino al 31/12/2033;

VISTI i pagamenti effettuati in data 11/01/2021 per € 97486 e in data 20/09/2021 per € 627,75 regolarmente riversati come rilevato dai tabulati trasmessi da Riscossione Sicilia SpA;

CONSIDERATO che nell’anno 2021 sono stati corrisposti n. 2 pagamenti per un importo maggiore rispetto a quello attualmente determinato alla luce della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 e che ciò ha comportato un ulteriore credito da parte della ditta per cui al 31/12/2021 vanta un credito pari ad € 2.358,44 che verrà portato in detrazione dai canoni che dovrà corrispondere per gli anni 2022 e 2023;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l’inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;

CONSIDERATO che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all’unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;

VISTO il verbale redatto a seguito dell’incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell’Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall’Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

PRESO ATTO che l’indice ISTAT dei prezzi al consumo per l’anno 2021, rilevato nel mese di gennaio 2022 rispetto all’anno precedente, è stato quantificato nel valore percentuale del 3,80% e che ciò ha comportato un adeguamento dei canoni demaniali rispetto a quelli indicati nel DRS n. 761 del 22/06/2021;

RITENUTO di dover rettificare il D.R.S. n. 761 del 22/06/2021 per quanto attiene la scadenza della validità della c.d.m. n. 179/2004 al 31/12/2023 ed il relativo accertamento delle entrate alla luce dell’indice ISTAT per l’anno 2021;

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2021 ÷ 31/12/2023;

VISTO il pagamento delle spese di registro effettuato su mod. F24 per € 200,00 in data 08/03/2022;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all’accoglimento della richiesta di estensione della validità temporale della concessione demaniale marittima n. 179/2004 sino al 31.12.2023;

DECRETA

Articolo 1

La data di scadenza della validità della c.d.m. n. 179/2004, indicata nel DRS n. 761 del 22/06/2021 al 31/12/2033, in ottemperanza delle sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021, è rettificata al 31/12/2023.

Articolo 2

L'art. 2 del D.R.S. n. 761 del 22/06/2021 e il relativo accertamento delle entrate sono così rettificati:

“Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di € 0,00 (euro zero/00), come da determina del canone emessa della S.T.A. di Palermo detratto di parte del credito vantato al 31/12/2021, dei seguenti importi di canone annuale:

	Canone determinato (con adeguamento ISTAT 2021 pari a 3,80%) (a)	Recupero credito anni precedenti (credito al 31/12/2021) (b)	Importo annuale risultante da corrispondere (a - b)	Anno di riferimento
€	966,78	966,78	0,00	per l'anno 2022 (salvo conguaglio ISTAT 2022)
€	971,62	971,62	0,00	per l'anno 2023 (salvo conguaglio ISTAT 2023)
TOTALE	1.938,40	1.938,40	0,00	Complessivo dall'01/01/2022 al 31/12/2023
€	==	420,04	==	Credito residuo al 31/12/2023
TOTALE	==	2.358,44	==	Totale credito maturato al 31/12/2021

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione mediante mod. F23 sul codice tributo 885T con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e del numero della C.D.M. riportato all'articolo 1 del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1– Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2022 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata in entrata la somma di € 0,00 (zero/00)”

Articolo 3

La validità della CDM specificata all'art. 1 ed all'art. 3 del D.R.S. n. 761 del 22/06/2021 è rettificata al 31/12/2023 nei limiti dei diritti che competono al demanio ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” – Direttiva “Plastic Free” (COM(2018) 28 final).

Articolo 4

Il presente decreto, che costituisce parte integrante del D.R.S. n. 761 del 22/06/2021, sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Palermo, 4/07/2022

f.to
Il Dirigente S.T.A. Palermo
Francesca Grosso